



ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 1030/1/1111 256 RA

Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Cons.
Alleanza Naz.

Prot. Gen. 2008.0007646/A
Del: 26/06/2008 10.32.43
Da: CR A: SEROC

Prot. n. 125
Napoli, 25 giugno 2008

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E ALL'ASSESSORE AL BILANCIO.

Il sottoscritto Pietro Diodato, consigliere della Regione Campania di Alleanza Nazionale, premesso che:

Con la Delibera della Giunta Regionale della Campania n° 850, pubblicata sul Burc n° 24 del 16 giugno 2008, l'Amministrazione regionale si prefigge di ridurre il costo medio dell'indebitamento mediante *“operazioni di rinegoziazione e/o gestione attiva delle posizioni debitorie, che possano essere oggetto di rimodulazione finanziaria, con benefici effetti sul bilancio regionale”*;

tali operazioni potranno avere una durata massima di anni 40 ed un regime di tasso fisso o variabile; per perseguire gli obiettivi fissati in delibera, la Giunta regionale ha prescritto:

- la preventiva e generale ricognizione dell'indebitamento regionale;
- l'attivazione di apposita indagine di mercato, sulla base del criterio dell'opzione maggiormente conveniente per la Regione, finalizzata alla individuazione dell'intermediario, con il quale porre in essere le previste operazioni;
- all'esito della ricognizione e della selezione dell'intermediario, procedere alla effettiva ristrutturazione dell'indebitamento nel rispetto di quanto previsto, in particolare, dal disposto dell'art.41 della legge 448/2001;

l'esigenza di procedere ad una preventiva ricognizione dell'indebitamento regionale, pone in evidenza la gravità della situazione a causa della inadeguatezza degli Uffici competenti che non sarebbero in grado di avere contezza del complessivo ammontare dell'esposizione debitoria;

Interroga il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore al bilancio per conoscere:

1. quale sia il reale grado di conoscenze tecniche, in materia finanziaria, del personale amministrativo in forza della Regione Campania;
2. fino a che punto le determinazioni assunte in materia di operazioni finanziarie dalla Regione Campania siano dipese o siano state comunque condizionate da soggetti terzi rispetto all'Amministrazione;
3. quale terzietà e indipendenza abbiano garantito gli advisors ai quali la Regione si è fin qui affidata;

4. se quest'ultimi, abbiano rivestito il duplice ruolo di consulenti e contraenti dell'Ente nel perfezionamento dei contratti;
5. quale sia stato l'effettivo ruolo svolto dalle banche contraenti, se, dall'esame dei contratti conclusi negli ultimi anni, dovesse emergere l'assenza di un rapporto di parità negoziale in danno della Regione ed a favore degli Istituti di credito da considerarsi, pertanto, "soggetti forti" del rapporto contrattuale;
6. a quali difficoltà la Regione andrebbe incontro laddove decidesse di effettuare nuove operazioni estinguendo le precedenti, in ragione dell'avvenuto inserimento all'interno dei contratti in essere, di eventuali clausole penali previste per la risoluzione anticipata dei rapporti negoziali.
7. se ritengano di dover istituire un'apposita Commissione consiliare, composta da consiglieri di maggioranza e opposizione, per acquisire ed esaminare tutta la documentazione relativa ai contratti di finanziamento, sottoscritti dalla Regione Campania negli ultimi otto anni, con l'obiettivo di:
 - a. verificare la rispondenza delle procedure seguite dall'Ente nella sottoscrizione dei contratti alla legislazione vigente in materia;
 - b. stabilire, anche attraverso l'ausilio di esperti, la congruità, economicità e convenienza delle operazioni poste in essere;
 - c. redigere un'approfondita relazione nella quale, previa individuazione delle principali tematiche affrontate, vengano indicati gli ulteriori criteri di comportamento ai quali la Giunta dovrà attenersi nella formulazione di tutte le deliberazioni inerenti operazioni finanziarie
 - d. stabilire che:
 - 1) per ogni operazione finanziaria nella quale si ritenga opportuno nominare un advisor, che operi in affiancamento degli Uffici regionali competenti per la procedura, con lo scopo di concorrere, alla definizione di misure di ripianamento dei debiti, apertura mutui, rimodulazione del debito, emissioni di titoli ecc., il consulente della Regione assuma, tra l'altro, formale impegno a non rivestire la qualità di controparte, per i cinque anni successivi allo svolgimento dell'incarico, relativamente a contratti genericamente riferibili ad operazioni di finanziamento decise dall'Amministrazione regionale.
 - 2) Fissare il principio per cui advisor e agenzia di rating siano diversi e l'uno dall'altro indipendenti.

On. Pietro Diodato





Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale
Servizio Organi Consiliari

Prot. n. 89/S.G.

Al Presidente della
II Commissione consiliare permanente

S E D E

Si trasmette, per opportuna conoscenza, copia dell'interrogazione a risposta scritta, (reg. gen. n. 1030/1) presentata dal Consigliere Pietro Diodato su argomento di competenza della Commissione da Lei presieduta.

Napoli, 4 luglio 2008

Il Segretario Generale
dott. Carlo D'Orta

Olliv
7/7/08



Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale
Servizio Organi Consiliari

Prot. n. 924/S.G. 10 LUG. 2008

Al Capo Gabinetto della Presidenza
della Giunta regionale della Campania
dott.ssa Maria Grazia Falciatore

N A P O L I

Le invio le interrogazioni di seguito menzionate che si allegano alla presente:

reg. gen. n. 1026/1	a firma del Consigliere Rivellini,
reg. gen. n. 1027/1	a firma del Consigliere Pica;
reg. gen. n. 1028/1	a firma del Consigliere Martusciello;
reg. gen. n. 1029/1	a firma del Consigliere Martusciello;
reg. gen. n. 1030/1	a firma del Consigliere Diodato;
reg. gen. n. 1031/1	a firma del Consigliere Ronghi;
reg. gen. n. 1032/1	a firma del Consigliere Diodato;
reg. gen. n. 1033/1	a firma del Consigliere Ronghi;
reg. gen. n. 1034/1	a firma del Consigliere Diodato;
reg. gen. n. 1035/1	a firma del Consigliere Brusco.

Cordialmente

Napoli, 4 luglio 2008

Il Segretario Generale
dott. Carlo D'Orta